

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/B2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE - UNIVERSITA' ROMA TRE.

**VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 28 novembre 2019, alle ore 16:00, si è riunita, in modalità telematica, la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 85887 del 14 ottobre 2019 (rep. 1781/2019), nelle persone di:

Prof.ssa Silvia Ciucciovino (Presidente)
Prof. Pietro Lambertucci
Prof. Maurizio Del Conte (Segretario)

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate e delle rinunce sino ad ora pervenute (Dott.sse Silvia Donà e Maria Giovannone), decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 3 e precisamente:

- 1) Caponetti Simone
- 2) Gramano Elena
- 3) Russo Marianna

Come stabilito nella riunione del 14 novembre 2019, data la loro numerosità, inferiore o pari a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

La Commissione procede quindi a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 14 novembre 2019.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 14 novembre 2019.

La Commissione tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A).

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, redigendo i giudizi analitici relativi ai candidati che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (Allegato C del Verbale n. 2).

In ragione di un impedimento sopravvenuto del prof. Pietro Lambertucci, la Commissione all'unanimità decide di posticipare la data fissata nella precedente riunione per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera. La Commissione decide dunque all'unanimità di riconvocarsi per la data del 28 gennaio 2020, alle ore 15:00.

La seduta è sciolta alle ore 16:45.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento per i conseguenti adempimenti.

Roma, 28 novembre 2019

PER LA COMMISSIONE:
F.to Prof.ssa Silvia Ciucciovino

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: SIMONE CAPONETTI

Titoli e curriculum

Titoli professionali:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero.

Il candidato dichiara di aver svolto attività di supporto alla didattica e attività di didattica integrativa nell'ambito di corsi universitari in Italia. Dichiara inoltre di aver avuto la titolarità di un insegnamento di diritto del lavoro nell'ambito di un corso di laurea in "Mediatori per l'intercultura e la coesione sociale in Europa" presso l'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria oltre ad aver svolto docenze nell'ambito di moduli inseriti in corsi universitari, master e scuole di specializzazione in Italia.

b) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.

Il candidato dichiara di essere stato titolare di due assegni di ricerca in diritto del lavoro presso l'Università "Tor Vergata" nel 2008 e 2009.

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.

Il candidato dichiara di aver partecipato nell'ambito della ricerca scientifica di Ateneo dell'Università di Roma "Tor Vergata" negli A.A. 2007/2008 e 2008/2009 a due progetti di ricerca. Dichiara inoltre di essere risultato vincitore di una call for abstract e di aver partecipato ad un gruppo di ricerca sulla responsabilità sociale di impresa nell'ambito dell'Alta scuola per l'ambiente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore da 31.1.2017 al 23.5.2018. Dichiara infine di aver partecipato dal 1° marzo 2018 alla realizzazione di un progetto di ricerca finanziato dall'Università Tor Vergata.

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

Il candidato dichiara la partecipazione a quattro convegni nazionali in qualità di relatore. Il candidato dichiara inoltre di aver presentato alcuni paper nell'ambito di alcuni convegni in Italia e all'estero e di aver partecipato al convegno di presentazione dell'offerta formativa per l'A.A. 2018/2019 dell'Università "Dante Alighieri".

e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nessun premio

Titoli accademici:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero

Il candidato dichiara di aver conseguito il dottorato di ricerca in "Diritto del lavoro, sindacale e della previdenza sociale" (XXI ciclo) presso l'Università di Roma "Tor Vergata" discutendo una tesi dal titolo "Mobbing e rapporto di lavoro". Dichiara altresì di aver successivamente conseguito un secondo dottorato di ricerca, sempre presso l'Università di Roma "Tor Vergata", in "Diritto commerciale e del lavoro" (XXVII ciclo) discutendo una tesi dal titolo "Azione di repressione della condotta antisindacale e tutela degli interessi sindacali in azienda".

Giudizio

Il candidato ha conseguito due dottorati di ricerca ed è stato titolare di due assegni di ricerca annuali in diritto del lavoro.

Ha svolto in via prevalente attività di didattica integrativa e di supporto nell'ambito di corsi universitari.

Ha dichiarato una limitata attività di partecipazione a gruppi di ricerca nazionali.

Ha dichiarato di aver partecipato a cinque convegni nazionali in qualità di relatore, dei quali uno riguardava la presentazione dell'offerta formativa per l'A.A. 2018/2019. Il candidato dichiara inoltre di aver presentato alcuni paper nell'ambito di alcuni convegni in Italia e all'estero.

Valutazione della produzione scientifica

Titolo della pubblicazione	Collocazione	Giudizio
1. <i>(Few) Lights and (many) shadows on the new process procedure introduced by the reform of the labor market in Italy for the appeal of layoffs</i> , in Civil Procedure Review, 2013, 51	Articolo in rivista di fascia A	Pubblicazione in lingua inglese ricognitiva delle novità normative e del dibattito sviluppato dall'introduzione del c.d. rito fornero.
2. <i>Lavori usuranti ed inadeguatezza dei benefici previdenziali</i> , in Massimario di Giurisprudenza del Lavoro, 2013, 238.	Articolo in rivista di fascia A	La pubblicazione ricostruisce l'evoluzione della disciplina in materia di c.d. lavori usuranti e opera una ricognizione delle principali problematiche poste dalla normativa vigente.
3. <i>Il rito per l'impugnazione dei licenziamenti rientranti nell'ambito della stabilità reale: un caso di "ibrido" processuale europeo?</i> , in Massimario di Giurisprudenza del Lavoro, 2014, 250	Articolo in rivista di fascia A	La pubblicazione riprende i temi già trattati nella pubblicazione in lingua inglese
4. <i>Forme di retribuzione ed orientamenti giurisprudenziali</i> , in Argomenti di diritto del lavoro, 2014, 1509	Articolo in rivista di fascia A	La pubblicazione opera una ricognizione degli orientamenti giurisprudenziali formati con riferimento ai problemi interpretativi posti dalle diverse forme di retribuzione previste dall'art. 2099 c.c.
5. <i>The Economic Crisis and Employment</i> , in WP CSDLE "Massimo D'Antona".INT, 121/2015	Articolo in rivista	La pubblicazione, in lingua inglese, ricostruisce l'impatto della crisi economica sul mercato del lavoro, anche alla luce delle strategie messe in campo dall'Unione Europea.

6. <i>Il difficile raccordo tra la responsabilità civile del datore di lavoro in tema di sicurezza e l'auto-responsabilità o corresponsabilità del lavoratore</i> , in Giustiziacivile.com	Articolo in rivista scientifica	La pubblicazione esamina, con qualche spunto di riflessione critica, la rilevanza giuridica che deve essere assegnata alla condotta tenuta dal lavoratore nell'ambito del sistema della tutela della sicurezza sul lavoro in relazione all'obbligazione gravante sul datore.
7. <i>Responsabilità sociale d'impresa e benessere generale dei lavoratori. Verso un approccio meno volontaristico?</i> , in Trame di sostenibilità. Pedagogia dell'ambiente, sviluppo umano, responsabilità sociale, C. Birbes (a cura di), Università Cattolica del Sacro Cuore - Centro Ambrosiano, Milano, 2017, p. 291	Capitolo di libro	La pubblicazione riepiloga le principali problematiche poste dal tema della responsabilità sociale di impresa come tecnica di accrescimento delle tutele per i lavoratori
8. <i>L'obbligazione di sicurezza al tempo di Industry 4.0</i> , in Diritto della Sicurezza sul Lavoro, 2018, 1, 42	Articolo in rivista	La pubblicazione esamina, le problematiche poste nell'applicazione delle regole in materia di sicurezza del lavoro nel ricorso al lavoro agile e in generale in relazione all'impiego delle nuove tecnologie. La pubblicazione presenta qualche spunto di originalità con riferimento alla proposta di parlare di una presunzione di responsabilità del creditore
9. <i>Mercato economico e welfare state</i> , in Il Diritto dell'Economia, 2018, n. 2, p. 371	Articolo in rivista di fascia A	La pubblicazione ricostruisce l'impatto della crisi economica sul mercato del lavoro, riprendendo alcune osservazioni già svolte in altre pubblicazioni.
10. <i>Occupazione, disoccupazione o riconversione? I dilemmi delle rivoluzioni tecnologiche</i> , in Alicia Villalba Sánchez (coordinato da) e Lourdes Mella Méndez (diretto da), La revolución tecnológica y sus efectos en el mercado de trabajo: un reto del siglo XXI, La Ley, 2018	Capitolo di libro	La pubblicazione ricostruisce i principali effetti critici che sono connessi ai profondi cambiamenti tecnologici, in particolare sul piano della disoccupazione e dell'obsolescenza delle conoscenze e competenze professionali
11. <i>Lavoro, carcere, regole ed uguaglianza</i> , in Massimario di Giurisprudenza del Lavoro, 2019, 2, 241	Articolo in rivista di fascia A	La pubblicazione ricostruisce le novità normative introdotte nella regolazione del lavoro in carcere dalla riforma dell'ordinamento penitenziario del 2018.
12. <i>Antisindacalità della</i>	Volume	Il volume monografico,

<p><i>condotta datoriale e tecniche di difesa processuale</i>, Pioda, Roma, 2019</p>		<p>pubblicato da un editore non di riferimento del settore scientifico disciplinare, opera una ricognizione delle problematiche, sostanziali e processuali, inerenti la fattispecie della condotta antisindacale</p>
<p><i>Mobbing e rapporto di lavoro</i></p>	<p>Tesi di dottorato</p>	<p>La tesi di dottorato verte sulla ricostruzione della fattispecie del mobbing e sulla ricognizione degli strumenti di tutela previsti dalla legislazione nazionale e regionale. Dopo alcuni superficiali cenni alla disciplina di altri ordinamenti, la tesi ricostruisce il dibattito relativo alla natura giuridica della responsabilità del datore per il risarcimento dei danni provocati al lavoratore e si conclude con alcuni cenni a problemi posti dall'onere di allegazione e prova del danno.</p>

Giudizio complessivo

Il candidato ha conseguito due dottorati di ricerca ed è stato titolare di due assegni di ricerca annuali in diritto del lavoro.

Ha svolto in via prevalente attività di didattica integrativa e di supporto nell'ambito di corsi universitari.

Ha dichiarato una limitata attività di partecipazione gruppi di ricerca nazionali.

Ha dichiarato una limitata esperienza quale relatore in convegni in Italia.

Il candidato ha presentato 12 pubblicazioni, oltre alla tesi di dottorato, tutte riferibili al candidato.

Delle 12 pubblicazioni, una è un volume monografico, 2 sono contributi inseriti in opera collettanee, 9 sono articoli su riviste, di cui 6 su riviste classificate di fascia A.

I contributi sono tutti su temi congruenti con il settore concorsuale della presente procedura, mentre toccano solo marginalmente le tematiche inerenti gli ambiti di ricerca considerati dal bando. I contributi mostrano una discreta varietà degli interessi di ricerca e una buona continuità temporale.

Le pubblicazioni risultano prevalentemente di contenuto ricognitivo delle novità normative e degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali formati sugli argomenti trattati.

CANDIDATO: ELENA GRAMANO

Titoli e curriculum

Titoli professionali:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero.

La candidata dichiara di essere e di essere stata titolare di corsi di diritto del lavoro in Italia e all'estero, tenuti in lingua italiana e in inglese. In particolare la candidata dichiara di essere titolare dal 2016 di corsi presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi (dove ha tenuto, in italiano e in lingua inglese, i corsi di "Diritto del lavoro",

"European Social Law", "Diritto del lavoro e delle relazioni industriali" e di "Comparative Employment Law", quest'ultimo svolto in collaborazione con la Richmond University, Virginia USA), presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (dove ha tenuto in lingua inglese il corso di "Labour rules in contemporary firm") e presso la J.W. Goethe Universität, Francoforte sul Meno, Germania (dove ha tenuto in lingua inglese i corsi di "Labour law end Digitalisation", "Labour Law in the European Union" e "Collective Labour Law in the European Union").

Dichiara altresì di aver svolto in precedenza attività di didattica integrativa e di docenza in moduli inseriti in corsi universitari e di master dal 2013.

b) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.

La candidata dichiara di essere ricercatrice a tempo determinato in diritto del lavoro, diritto del lavoro europeo e diritto sindacale comparato presso la J.W. Goethe Universität, Francoforte sul Meno, Germania.

La candidata dichiara di essere stata titolare di due assegni di ricerca in diritto del lavoro presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, il primo da settembre 2014 ad agosto 2015 e il secondo da maggio 2016 ad aprile 2017.

La candidata dichiara inoltre di essere stata Visiting Scholar presso il "Centre for Law in the Contemporary Workplace", Faculty of Law, Queen's University, Kingston, Canada, per realizzare una ricerca in materia di "Discrimination law and the duty to accommodate on the workplace: learning from the Canadian experience".

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.

La candidata dichiara di:

- essere stata Esperto nazionale per l'Italia nel progetto di ricerca 'New trade union strategies for new forms of employment', promosso dalla European Trade Union Confederation (ETUC);

- essere stata Componente del Gruppo di ricerca sul tema "The role of the State and industrial relations", XXII World Congress of the International Society for Labour and Social Security Law "Transformations of Work: challenges for the National Systems of Labour Law and Social Security;

- essere stata Esperto nazionale per l'Italia nel progetto di ricerca "REFIT study to support evaluation of Directive 91/533/EC" promosso dalla Commissione Europea, 2016.

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

La candidata dichiara di aver partecipato in qualità di relatore ad alcuni convegni in Italia e all'estero.

e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La candidata dichiara di aver conseguito tre premi per attività di ricerca e docenza.

In particolare:

- è risultata vincitrice del "2016-17 Teaching Award for the Graduate School - Master of Science Programs", Università commerciale Luigi Bocconi, Milano, Italia;

- è risultata Vincitrice del Premio Antonino Pusateri per la migliore tesi di dottorato 2017, assegnato a Napoli (Italia) dal Centro Studi Domenico Napoletano (23.6.2017);

- è risultata vincitrice del Premio Massimo D'Antona per la migliore tesi di dottorato 2017, assegnato a Roma (Italia) dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Fondazione Massimo D'Antona (13.12.2017).

Titoli accademici:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero

La candidata dichiara di aver conseguito il dottorato di ricerca in Diritto del Lavoro presso l'Università commerciale Luigi Bocconi discutendo una tesi dal titolo "*Il valore della flessibilità funzionale nell'analisi giuridica*".

Giudizio

La candidata è ricercatrice a tempo determinato in diritto del lavoro, diritto del lavoro europeo e diritto sindacale comparato presso la J.W. Goethe Universität, Francoforte sul Meno, Germania ed ha conseguito il Dottorato di ricerca in Diritto del Lavoro presso l'Università commerciale Luigi Bocconi discutendo una tesi, dal titolo "*Il valore della flessibilità funzionale nell'analisi giuridica*", su temi rientranti negli ambiti di ricerca oggetto del bando della presente procedura.

La candidata dichiara inoltre di essere stata titolare di due assegni di ricerca in diritto del lavoro presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, il primo da settembre 2014 ad agosto 2015 e il secondo da maggio 2016 ad aprile 2017.

La candidata vanta una significativa esperienza in attività di docenza e di ricerca in Italia e all'estero.

In particolare, con riferimento all'attività di docenza, ha dichiarato di essere stata titolare a partire dal 2016 di corsi universitari relativi al s.s.d. IUS/07, tenuti in lingua italiana e in inglese, in Università italiane e presso la J.W. Goethe Universität, Francoforte sul Meno, Germania.

Con riferimento all'attività di ricerca, ha dichiarato la partecipazione a tre gruppi di ricerca per la realizzazione di progetti internazionali su temi rilevanti per gli ambiti di ricerca oggetto del bando. Ha inoltre dichiarato di essere stata Visiting Scholar presso il "Centre for Law in the Contemporary Workplace", Faculty of Law, Queen's University, Kingston, Canada, per realizzare una ricerca in materia di "Discrimination law and the duty to accommodate on the workplace: learning from the Canadian experience".

La significatività dell'attività di ricerca e di insegnamento della candidata è comprovata dal conseguimento di tre premi conferiti dall'Università Commerciale Luigi Bocconi (premio per attività di docenza), dal Centro Studi Domenico Napoletano (Premio per la migliore tesi di dottorato 2017) e dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dalla Fondazione Massimo D'Antona (premio per la migliore tesi di dottorato 2017).

La candidata dichiara una significativa esperienza quale relatrice in convegni nazionali e internazionali.

Valutazione della produzione scientifica

Titolo della pubblicazione	Collocazione	Giudizio
1. <i>Dalla eterodirezione alla eterorganizzazione e ritorno. Un commento alla sentenza Foodora</i> , in Labor, Il lavoro nel diritto, 5, 2018.	Nota a sentenza in rivista scientifica	Prendendo spunto dall'analisi della del Tribunale di Torino (n. 778/2018), l'articolo affronta la questione, particolarmente attuale, della qualificazione del rapporto di lavoro di chi collabora con piattaforme digitali. La candidata sviluppa il tema con rigore metodologico, affrontandolo anche in prospettiva comparata, mostrando di conoscere e sapersi orientare nel dibattito scientifico non solo italiano, ma anche europeo ed internazionale. L'articolo offre

		originali spunti di riflessione relativamente all'interpretazione dell'art. 2, D. Lgs. 81/2015 e all'impatto che la stessa assume sulla distinzione tra subordinazione e autonomia.
2. E. Gramano, H. Stolzenberg, <i>Die Jobs Act-Reform in Italien: "Smarte Regelung" des Weisungsrechts und ein neuer Rechtsrahmen für Selbstständige</i> , in <i>Soziales Recht</i> , 5, 2018. Articolo redatto con H. Stolzenberg, con univoca attribuzione dei paragrafi.	Articolo in rivista	L'articolo, della quale la candidata ha redatto quattro dei cinque paragrafi di cui è composto, analizza, con interessanti riflessioni critiche, la disciplina italiana del lavoro agile, ponendola a confronto con la disciplina vigente in Germania. Il saggio è pubblicato su una primaria rivista tedesca (<i>Soziales Recht</i>) e verte su argomento congruente con gli ambiti di ricerca oggetto del bando.
3. <i>Riflessioni sulla qualificazione del rapporto di lavoro nella gig-economy</i> , in <i>Argomenti di Diritto del Lavoro</i> , 3, 2018.	Articolo in rivista di fascia A	La pubblicazione affronta il tema della qualificazione del contratto di chi offre la propria prestazione di lavoro in favore/per il tramite delle piattaforme digitali. La candidata sviluppa l'analisi con riferimento, <i>in primis</i> , al ricco dibattito scientifico sviluppatosi a livello europeo ed internazionale, per poi concentrarsi nella seconda parte del saggio sull'ordinamento italiano. Si apprezza particolarmente l'originalità dell'analisi della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (<i>Asociacion Profesional Elite Taxi vs. Uber Systems Spain SL (C434/15)</i>), il cui esito è quello di avallare la tesi della integrazione dei c.d. lavoratori delle piattaforme nell'organizzazione produttiva della piattaforma stessa, che non può essere intesa quale mero intermediario tra la domanda di servizi e l'offerta degli stessi da parte di lavoratori autonomi. La candidata dimostra di padroneggiare il sistema giuridico europeo e di saper dialogare con la dottrina giuslavorista europea ed internazionale, senza tuttavia trascurare il contesto normativo italiano.
4. <i>La rinnovata (ed ingiustificata) vitalità della giurisprudenza in materia di controlli difensivi</i> , in <i>Diritto delle Relazioni Industriali</i> , 1, 2018.	Nota a sentenza in rivista di fascia A	L'articolo, nella forma di una nota a sentenza lunga, analizza il tema dei c.d. controlli difensivi, nell'ambito della normativa in materia di controlli sul luogo di lavoro. La candidata ricostruisce analiticamente il contenuto nella novella legislativa che ha riformulato l'art. 4 dello Statuto dei lavoratori e i fondamentali approdi giurisprudenziali in materia. L'articolo offre un'interessante analisi critica della giurisprudenza sui controlli difensivi, condotta con rigore metodologico e precisione argomentativa, e conclude nel senso della necessità di una maggiore attenzione, da parte della giurisprudenza,

		alla normativa in materia di <i>privacy</i> , anche alla luce della disciplina europea di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
5. <i>Sul licenziamento intimato per scarso rendimento</i> , in Argomenti di Diritto del Lavoro, 6, 2017.	Nota a sentenza in rivista di fascia A	L'articolo, nella forma di una nota a sentenza lunga, analizza, con chiarezza espositiva, il tema del licenziamento per scarso rendimento, valorizzando l'oscillazione della giurisprudenza tra la tesi secondo cui lo scarso rendimento rappresenterebbe un notevole inadempimento imputabile al prestatore di lavoro e quella secondo cui esso rappresenterebbe, invece, un motivo oggettivo di licenziamento. La pubblicazione verte su argomento congruente con gli ambiti di ricerca oggetto del bando.
6. <i>Dal patto all'obbligo di demansionamento</i> , in Labor, Il lavoro nel diritto, 3, 2017.	Nota a sentenza in rivista	L'articolo, nella forma di una nota a sentenza lunga, muovendo dall'analisi della sentenza della Cassazione 22798/2016, affronta la questione relativa al ruolo che deve essere attribuito all'obbligo datoriale di <i>repêchage</i> nell'ambito della fattispecie del licenziamento per giustificato motivo oggettivo, iscrivendola sistematicamente nell'ambito della riforma dell'art. 2103 Cod. Civ. La pubblicazione verte su argomento congruente con gli ambiti di ricerca oggetto del bando.
7. <i>Natura e limiti dell'obbligo di repêchage: lo stato dell'arte alla luce delle più recenti pronunce giurisprudenziali</i> , in Argomenti di Diritto del Lavoro, 5-6, 2016.	Articolo in rivista di fascia A	La pubblicazione affronta con completezza tutti i profili della giurisprudenza formatasi in materia di obbligo di <i>repêchage</i> . La ricerca è condotta con rigore, anche attraverso una puntuale ricostruzione del dibattito dottrinale e degli orientamenti giurisprudenziali, pervenendo a conclusioni originali. La pubblicazione verte su argomento congruente con gli ambiti di ricerca oggetto del bando.
8. <i>Sull'applicabilità temporale del nuovo art. 2103 cod. civ.</i> , in Argomenti di Diritto del Lavoro, 2016.	Nota in rivista di fascia A	L'articolo, nella forma di una nota a sentenza lunga, affronta il tema della successione delle leggi nel tempo con riferimento, in particolare, agli effetti della riforma dell'art. 2103 Cod. Civ. La nota si distingue per l'ampiezza e la maturità dell'analisi, resa evidente soprattutto dal confronto con il dibattito sviluppatosi nella dottrina giusprivatistica sul tema della successione delle leggi nel tempo. La pubblicazione verte su argomento congruente con gli ambiti di ricerca oggetto del bando.
9. <i>Illegittimità del</i>	Nota a sentenza	L'articolo, nella forma di una nota a

<p><i>licenziamento disciplinare e tutele del lavoratore nel nuovo art. 18 st. lav.</i>, in Argomenti di Diritto del Lavoro, 5-6, 2013.</p>	<p>in rivista di fascia A</p>	<p>sentenza lunga, verte sul tema della tutela applicabile in caso di licenziamento disciplinare illegittimo alla luce dell'art. 18, l. 300/1970, come novellato dalla l. 92/2012. Il contributo, dopo una ricostruzione puntuale del dibattito e degli orientamenti giurisprudenziali formatisi sulla disposizione citata, formula conclusioni originali.</p>
<p>10. <i>Il reclutamento e la gestione del personale (artt. 19 e 26)</i>, in C. Ibba, I. Demuro (diretto da), Le società a partecipazione pubblica, Commentario tematico al decreto legislativo, Zanichelli, 2018.</p>	<p>Capitolo di libro</p>	<p>Il capitolo verte sull'analisi della disciplina del rapporto di lavoro dei prestatori dipendenti di società a partecipazione pubblica. Il contributo si distingue per la chiarezza della ricostruzione dell'intricato quadro normativo di riferimento e per l'originalità dell'interpretazione fornite.</p>
<p>11. <i>L'accordo sul lavoro agile: forma e contenuto</i>, in G. Zilio Grandi, M. Biasi (a cura di), Commentario Breve allo Statuto del Lavoro Autonomo e del Lavoro Agile, Wolkers Kluwer /Cedam, 2018.</p>	<p>Capitolo di libro</p>	<p>Il capitolo analizza, con rigore metodologico e accuratezza dei richiami al dibattito dottrinale, la disciplina del c.d. lavoro agile, con particolare riferimento ai requisiti formali e sostanziali di validità dell'accordo individuale tra le parti del contratto.</p>
<p>12. <i>La riforma della disciplina del jus variandi</i>, in G. Zilio Grandi, M. Biasi (a cura di), Commentario breve alla riforma "jobs act", Wolkers Kluwer /CEDAM, 2016.</p>	<p>Capitolo di libro</p>	<p>Il contributo ricostruisce analiticamente il contenuto della riforma dell'art. 2103 Cod. Civ., introdotta ad opera del D. Lgs. 81/2015. La pubblicazione verte su argomento congruente con gli ambiti di ricerca oggetto del bando.</p>
<p><i>Il valore della flessibilità funzionale nell'analisi giuridica</i>, Università commerciale Luigi Bocconi.</p>	<p>Tesi di Dottorato</p>	<p>La tesi di Dottorato verte sul tema della flessibilità funzionale, con riferimento alla disciplina dello <i>jus variandi</i> e delle mansioni del lavoratore. La ricerca è condotta secondo un metodo diacronico, alla luce del quale alla analisi del contenuto della prima formulazione della disposizione conosciuta con il Codice civile, segue l'analisi del contenuto, della applicazione giurisprudenziale, nonché delle interpretazioni dottrinali della modifica apportata dall'art. 13 l. 300/1970, cui sono stati dedicati i primi tre capitoli, e, infine, della riforma introdotta dal D. Lgs. 81/2015.</p> <p>La ricerca è condotta con metodo rigoroso e si apprezza per la ricchezza del corredo bibliografico e giurisprudenziale, per la linearità dell'argomentazione e per l'originalità di alcune conclusioni.</p> <p>La tesi, focalizzata su un tema rientrante negli ambiti di ricerca previsti dal bando, è risultata vincitrice di due premi: Premio Antonino Pusateri per la migliore tesi di dottorato 2017, assegnato a Napoli dal Centro Studi Domenico Napoletano; Premio Massimo D'Antona per la migliore tesi di</p>

		dottorato 2017, assegnato a Roma dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Fondazione Massimo D'Antona.
--	--	--

Giudizio complessivo

La candidata è ricercatrice a tempo determinato in diritto del lavoro, diritto del lavoro europeo e diritto sindacale comparato presso la J.W. Goethe Universität, Francoforte sul Meno, Germania ed ha conseguito il Dottorato di ricerca in Diritto del Lavoro presso l'Università commerciale Luigi Bocconi discutendo una tesi, dal titolo "*Il valore della flessibilità funzionale nell'analisi giuridica*", su temi rientranti negli ambiti di ricerca oggetto del bando della presente procedura.

La candidata dichiara inoltre di essere stata titolare di due assegni di ricerca in diritto del lavoro presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, il primo da settembre 2014 ad agosto 2015 e il secondo da maggio 2016 ad aprile 2017.

La candidata vanta una significativa esperienza in attività di docenza e di ricerca in Italia e all'estero, comprovata altresì dal conseguimento di tre premi conferiti dall'Università Commerciale Luigi Bocconi, dal Centro Studi Domenico Napoletano, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dalla Fondazione Massimo D'Antona.

La candidata dichiara una significativa esperienza quale relatrice in convegni nazionali e internazionali.

La candidata ha presentato 12 pubblicazioni, oltre alla tesi di dottorato, tutte a lei riferibili tranne la pubblicazione n. 2 redatta con H. Stolzenberg, con univoca attribuzione dei paragrafi.

Delle 12 pubblicazioni: 3 sono contributi inseriti in opere collettanee; 3 sono articoli, di cui 2 su riviste di fascia A; 6 sono note a sentenza, di cui 4 su riviste di fascia A.

I contributi sono tutti su temi congruenti con il settore concorsuale della presente procedura, e molte di esse affrontano temi coerenti con l'ambito di ricerca e le relative attività oggetto del bando.

I contributi mostrano una piena padronanza del metodo dell'analisi giuridica, un'approfondita conoscenza del dibattito dottrinale e degli orientamenti giurisprudenziali formati sui temi trattati. La produzione scientifica della candidata, caratterizzata da rigore metodologico, originalità nell'analisi argomentativa e nelle soluzioni proposte, denota altresì una piena padronanza del metodo della comparazione. La produzione scientifica denota una discreta varietà degli interessi di ricerca e presenta una buona continuità temporale.

CANDIDATO: MARIANNA RUSSO

Titoli e curriculum

Titoli professionali:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero.

La candidata dichiara di aver svolto attività di didattica integrativa e di docenza in moduli inseriti in corsi universitari, master e scuole di specializzazione in Italia dall'A.A 2012/2013.

b) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.

La candidata dichiara di essere ricercatrice a tempo determinato in diritto del lavoro presso l'Università Telematica "Leonardo Da Vinci" – Torvecchia Teatina (CH).

La candidata dichiara di essere stata titolare di un assegno di ricerca in diritto del lavoro presso l'Università di Roma La Sapienza dall'1.6.2016 al 31.5.2017.

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.

La candidata dichiara di aver partecipato:

- al gruppo di ricerca per la realizzazione del Progetto di ricerca internazionale "Organization, productivity and well-being at work" promosso da ISLSSL – International Society for Labour and Social Security Law;
- al gruppo di ricerca per la realizzazione del progetto di ricerca dell'Università La Sapienza di Roma su "Prolungamento della vita lavorativa tra tutele individuali e misure per il ricambio generazionale: verso un modello sostenibile".

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

La candidata dichiara la partecipazione ad alcuni convegni in Italia e all'estero in qualità di relatore.

e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nessun premio.

Titoli accademici:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero

La candidata dichiara di aver conseguito il dottorato di ricerca in "Diritto dell'economia e dell'impresa e di procedura civile e di diritto internazionale", curriculum di Diritto del lavoro (XXVIII ciclo) presso l'Università di Roma La Sapienza discutendo una tesi dal titolo "*La prosecuzione del rapporto di lavoro oltre l'età pensionabile: tra tutele individuali ed esigenze di ricambio generazionale*".

Giudizio

La candidata è ricercatrice a tempo determinato di diritto del lavoro presso l'Università telematica Leonardo Da Vinci, è dottore di ricerca ed è stata titolare di un assegno di ricerca di un anno in diritto del lavoro. In precedenza ha svolto attività di ispettore del lavoro, dapprima presso la Direzione territoriale del lavoro di Roma e successivamente presso l'Ispettorato nazionale del lavoro.

Ha svolto in via prevalente attività di didattica integrativa e di docenza in moduli inseriti in corsi universitari, master e scuole di specializzazione in Italia.

Ha partecipato a due gruppi di ricerca, uno nazionale e uno internazionale.

Ha dichiarato di aver partecipato ad alcuni convegni in qualità di relatore in Italia e all'estero.

Valutazione della produzione scientifica

Titolo della pubblicazione	Collocazione	Giudizio
<i>1. Età pensionabile e prosecuzione del rapporto di lavoro. Tutele individuali e misure di ricambio generazionale, ESI,</i>	Volume	Il volume affronta le problematiche giuridiche connesse alla prosecuzione

2017		del rapporto di lavoro con il lavoratore che abbia raggiunto l'età per l'accesso alla pensione. Il volume, che riprende i contenuti della tesi di dottorato, sviluppa il tema in maniera approfondita e con buon metodo. L'editore è tra quelli di riferimento del settore.
2. <i>Qualche riflessione sul lavoro irregolare</i> , in M. Confortini (a cura di), Giuseppe Santoro Passarelli Giurista della contemporaneità, tomo II, Giappichelli, Torino, 2018, p. 876	Contributo in volume	Il contributo affronta con taglio ricognitivo la rilevanza che al fenomeno del lavoro irregolare è attribuita dall'ordinamento giuridico con particolare riferimento agli strumenti di vigilanza e di contrasto.
3. <i>Quis custodiet ipsos custodes? I "nuovi" limiti all'esercizio del potere di controllo a distanza</i> , in Labour & Law Issue, 2016, vol. 2, n. 2, p. 1	Articolo in rivista scientifica	L'articolo analizza in maniera approfondita e con buon rigore di analisi i limiti al potere di controllo del datore di lavoro nel nuovo testo dell'art. 4 l. 300/1970.
4. <i>Brevi osservazioni sulle collaborazioni escluse a priori dall'applicazione della disciplina del lavoro subordinato</i> , in Rivista Giuridica del Lavoro e della Previdenza Sociale, 2016, n. 1, p. 135	Articolo in rivista di fascia A	L'articolo opera, con alcune osservazioni originali, una ricognizione delle nuove norme in materia di collaborazioni etero-organizzate varate nel 2015.
5. <i>Licenziamento per causa di matrimonio: un caso di discriminazione di genere al maschile?</i> , in Rivista Giuridica del Lavoro e della Previdenza Sociale, 2019, 226	Nota sentenza in rivista di fascia A	La nota a sentenza analizza, con qualche osservazione critica de jure condendo, il contenuto della sentenza in materia di licenziamento per causa di matrimonio in relazione alla questione dei dubbi di legittimità della disciplina sotto il profilo della potenziale discriminazione per il genere maschile.
6. <i>Bilanciamento tra diritto alla riservatezza ed esigenza di affidabilità nella fase di instaurazione del rapporto di lavoro</i> , in Rivista Giuridica del Lavoro e della Previdenza Sociale, 2019, n. 1, p. 49	Nota a sentenza in rivista di fascia A	La nota a sentenza affronta con buona capacità di analisi critica la giurisprudenza sulla legittimità della richiesta del datore di acquisire i c.d. "carichi pendenti" del lavoratore in rapporto alla disciplina in materia di tutela della riservatezza.
7. <i>Il principio di non discriminazione dei lavoratori a termine: dalla teoria alla pratica</i> , in Rivista Giuridica del Lavoro e della Previdenza Sociale, 2016, n. 4, p. 491	Nota a sentenza in rivista di fascia A	La nota a sentenza approfondisce i contenuti della sentenza sul profilo della compatibilità con il principio di parità di trattamento dei lavoratori a termine dei meccanismi retributivi incentivanti previsti dalla contrattazione collettiva che ancorino il trattamento ad

		una certa durata minima del rapporto
8. <i>Controlli difensivi: il fine giustifica i mezzi?</i> , in Rivista Giuridica del Lavoro e della Previdenza Sociale, 2015, n. 4, p. 587	Nota a sentenza in rivista di fascia A	La nota a sentenza riepiloga il dibattito dottrinale e gli orientamenti giurisprudenziali sulla fattispecie dei controlli difensivi in relazione all'art. 4 l. 300/1970, nelle versioni precedenti e successive alla riforma del 2015.
9. <i>Spending review e fringe benefits: il principio dell'irriducibilità della retribuzione in tempo di crisi</i> , in Rivista Giuridica del Lavoro e della Previdenza Sociale, 2015, n. 1, p. 117	Nota a sentenza in rivista di fascia A	La nota a sentenza opera una ricognizione degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali con riferimento al tema della c.d. irriducibilità della retribuzione
10. <i>Lavorare fino a settant'anni: disciplina, tutele ed effetti sul mercato del lavoro dell'art. 24 L. n. 214/2011</i> , in Lavoro e Previdenza Oggi, 2014, n. 5-6, p. 273	Articolo in rivista	Il contributo riprende i temi già trattati dalla candidata nel lavoro monografico.
11. <i>Le clausole sulle conseguenze dell'inadempimento: le novità della parte quarta del Testo Unico sulla rappresentanza</i> , in Lavoro e Previdenza Oggi, 2014, n. 3-4, p. 133	Articolo in rivista	Il contributo, di taglio ricognitivo, riepiloga in materia sintetico i contenuti del c.d. Testo unico sulla rappresentanza del 2014 con riferimento ai contenuti delle clausole volte a sanzionare l'inadempimento alle c.d. clausole di tregua.
12. <i>Particolari rapporti di lavoro</i> , in G. Santoro-Passarelli (a cura di), Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale. Privato e pubblico, Utet Giuridica, Milano, 2017, p. 315. Articolo redatto con M. Panci con univoca attribuzione dei paragrafi	Contributo in volume	Il contributo, attribuibile alla candidata con riferimento ai paragrafi da 6 a 10, opera una ricognizione della disciplina dettata per alcune tipologie di contratti di lavoro.
<i>La prosecuzione del rapporto di lavoro oltre l'età pensionabile: tra tutele individuali ed esigenze di ricambio generazionale</i>	Tesi di dottorato	La tesi riproduce i contenuti della monografia "Età pensionabile e prosecuzione del rapporto di lavoro. Tutele individuali e misure di ricambio generazionale", ESI, 2017

Giudizio complessivo

La candidata è ricercatrice a termine di diritto del lavoro presso l'Università telematica Leonardo Da Vinci, è dottore di ricerca ed è stata titolare di un assegno di ricerca di un anno in diritto del lavoro. In precedenza ha svolto attività di ispettore del lavoro, dapprima presso la Direzione territoriale del lavoro di Roma e successivamente presso l'Ispettorato nazionale del lavoro.

Ha svolto in via prevalente attività di didattica integrativa e di docenza in moduli inseriti in corsi universitari, master e scuole di specializzazione in Italia.

Ha partecipato a due gruppi di ricerca, uno nazionale e uno internazionale.

Ha dichiarato di aver partecipato ad alcuni convegni in qualità di relatore in Italia e all'estero.

La candidata ha presentato 12 pubblicazioni, oltre alla tesi di dottorato, tutte a lei riferibili, tranne una elaborata con un altro autore con univoca attribuzione dei paragrafi. La tesi di dottorato riproduce i contenuti dell'opera monografica.

Delle 12 pubblicazioni: una è un volume monografico; 2 sono contributi inseriti in opere collettane; 4 sono articoli su riviste, di cui 1 su rivista classificata di fascia A; 5 sono note a sentenza su rivista classificata di fascia A.

I contributi sono tutti su temi congruenti con il settore concorsuale della presente procedura, mentre toccano solo marginalmente le tematiche inerenti gli ambiti di ricerca considerati dal bando. I contributi mostrano una discreta varietà degli interessi di ricerca e una buona continuità temporale.

Nel complesso la produzione scientifica, sebbene sia di carattere prevalentemente ricognitivo degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali formati sugli argomenti trattati, denota un buon rigore di analisi e presenta qualche spunto originale.

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

Procedura pubblica di selezione per n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/B2, settore scientifico disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 60 del 30 luglio 2019.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. PIETRO LAMBERTUCCI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/B2, settore scientifico disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 60 del 30 luglio 2019, con la presente dichiara di aver partecipato, in via telematica, alla valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Silvia Ciucciovino, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

28 novembre 2019

F.to Prof. Pietro Lambertucci

Procedura pubblica di selezione per n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/B2, settore scientifico disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 60 del 30 luglio 2019.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. MAURIZIO DEL CONTE, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/B2, settore scientifico disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 60 del 30 luglio 2019, con la presente dichiara di aver partecipato, in via telematica, alla valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Silvia Ciucciovino, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

28 novembre 2019

F.to Prof. Maurizio Del Conte